

CONSIGLIO Approvato il regolamento della tassa, con una novità negativa

Rifiuti: costi in aumento (+10-12%)

La bolletta Tari sarà gravata da nuove spese di gestione

TARANTASCA L'amministrazione comunale ha approvato all'unanimità il regolamento per l'applicazione della tari, la tassa sui rifiuti, nonché il piano economico finanziario per la raccolta rifiuti per l'anno 2020, durante la seduta di Consiglio comunale del 21 agosto.

Il regolamento, sommarariamente illustrato dal sindaco Giancarlo Armando durante il Consiglio, è organizzato in 40 articoli suddivisi in 6 capitoli, all'interno dei quali viene istituita la Tari con relativa definizione delle categorie di rifiuti, tariffe, riduzioni e agevolazioni, riscossioni, eventuali sanzioni e rimborsi.

«Quest'anno c'è una novità negativa – spiega il sindaco di Tarantasia – in quanto è stata introdotta la regolamentazione Arera, che comporta anche un aumento dei costi per il Comune, per circa il 10-12%. In sostanza, il Comune mette la faccia in quanto deve farsi carico di riscuotere ma a gestire i conti è l'Arera».

Arera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) infatti ha introdotto, non solo nuovi costi di raccolta e smaltimento, ma anche ulteriori spese di gestione che vanno a gravare sulle tasche dei cittadini in quanto l'ammonta-

re delle spese di gestione dei rifiuti deve essere interamente coperto con le entrate fiscali.

«Considerando che il Comune mette solo la faccia, per cui svolge un ruolo passivo in questa dinamica, – chiede il consigliere di minoranza Gabriele Rosso – mi chiedo se ci sia un fronte di Comuni interessati a spingere per portare all'esterno anche il lavoro operativo, che attualmente richiede sforzi e dispendio di energie per il Comune senza comportare alcun valore aggiunto».

«Questa è una novità di quest'anno – ribadisce Armando – taglieggiata dal covid. È in ballo il pro-

getto del termovalorizzatore a Borgo San Dalmazzo per smaltire i rifiuti con un investimento che interesserà tutti i Comuni ma è presto per fare delle previsioni. È un progetto in fase embrionale e dobbiamo ancora capire come si evolverà».

Per il 2020 il piano economico finanziario, frutto di calcoli cui si arriva con elaborazione secondo i criteri Arera, e redatto dal Cec (Consorzio Ecologico Cuneese), ammonta a 222.874 euro con riparto della spesa complessiva tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente del 75% e 25%.

gabriella gatti